

Cgil, un congresso per aiutare il Paese

Domani a Rimini la relazione di Epifani
Attesa per l'intervento di Prodi

di Felicia Masocco / Roma

I NUMERI sono quelli di una grande organizzazione, 1 milione e 600mila iscritti hanno votato nelle 54.800 assemblee congressuali e sono state 120mila le ore di dibattito. Ma bando a celebrare le proprie dimensioni in totale autoreferenzialità, il congresso della

Cgil che si apre domani a Rimini ha la «presunzione» di voler parlare al paese. Così afferma il segretario organizzativo, Mauro Guzzonato che senza girarci intorno affronta il nodo della tempistica. Il congresso si tiene alla sua scadenza naturale, un mese prima delle elezioni e non può non esserne condizionato. Inconsueto, poi, dare la parola a un candidato premier. «La scelta della data è stata giusta - dice Guzzonato - forse sarebbe stato più comodo aspettare le elezioni, ma la più grande organizzazione sociale del paese non può non dire prima e per tempo le sue analisi, i giudizi, le proposte». Dirle agli altri sindacati, alle imprese, ai movimenti con cui si sono condivise battaglie, e ai cittadini. E dirlo alle forze politiche finora all'opposi-

zione. Che la Cgil sia vicina al centrosinistra non è una notizia, che il centrodestra abbia operato in questi anni per mettere il sindacato (la Cgil in primis) all'angolo non era necessariamente scontato. «Di proposte in questi anni ne abbiamo fatte a iosa, abbiamo dialogato con i sordi, quando cui è andata bene non ci hanno ascoltato, quando ci è andata male facevano il contrario - afferma Guzzonato -. Ora in autonomia avanziamo a tutte le forze politiche, ma in particolare a quelle dell'Unione, un quadro di programma». L'intervento di Romano Prodi è per venerdì, ma già domani in platea ci saranno le delegazioni dei partiti del centrosinistra, dai Ds con Fassino e D'Alema e quasi tutta la segreteria, Bertinotti, Pecoraro Scanio, Diliberto, Capezzone, Parisi e Treu, Di Pietro, Fabris. È attesa anche una delegazione governativa, probabilmente guidata da Gianni Letta, oltre ai leader di Cisl, Uil e anche l'Ugl; per Confindustria ci saranno Bombassei, Beretta e Usai (incerta la presenza di Montezemolo). Giuliano Ama-

to e di Oscar Luigi Scalfaro, interverranno sui temi della Costituzione. Il quindicesimo congresso si intreccia con la celebrazione del centenario della Cgil: oggi a Rimini verrà inaugurata la mostra *I costruttori, il lavoro in cento anni di arte italiana*. Domani Francesco De Gregori presenterà il nuovo album mentre il 3 ci sarà l'anteprima del film di Mimmo Calopresti *Sciopero*. Il 4 sarà la volta di *Red Century*, la rosa rossa creata appositamente per il centenario. Il congresso potrà essere seguito sul sito www.cgil.it e sul canale 890 di Sky NessunoTv collegato con 60 emittenti locali.



Il leader della Cgil Guglielmo Epifani Foto di Virginia Farneti/ANSA

Grande industria Per l'occupazione calo senza fine

I sindacati: crisi strutturale nessun barlume di speranza

/ Milano

CRISI Nessun segnale di inversione di tendenza. Il calo dell'occupazione nelle grandi imprese continua. Nel 2005, senza contare la cassa integrazione, hanno perso lo 0,4% dei posti di lavoro. Unica consolazione - come osserva l'Istat - si tratta del calo più contenuto a far data dal 2000. In particolare, i dati confermano la crisi della grande industria, che ha perso l'1,7 per cento dell'occupazione, mentre i servizi, nel 2005, hanno guadagnato mezzo punto percentuale.

Su base congiunturale, nel dicembre 2005 l'occupazione è calata dello 0,1% rispetto a novembre. Per quel che riguarda i diversi settori, la diminuzione più marcata - il 3,1% - si è registrata nella produzione di energia elettrica, gas e acqua, mentre le imprese manifatturiere hanno visto un calo dell'1,3%, con punte negative per tessile (meno 5,6%) e stampa-editoria (meno 4,7%). In controtendenza le costruzioni, che hanno fatto segnare un aumento dell'1,1%.

Mentre il governo, con il sottosegretario Sacconi, si limita ad osservare che l'economia italiana è

in fase di trasformazione, le reazioni sindacali sono preoccupate. «Dai dati Istat sull'occupazione nelle grandi imprese giungono segnali negativi - sostiene il segretario confederale Cgil, Mari-gia Maulucci -. Cala l'occupazione nell'industria e non cresce in maniera consistente e qualificata l'occupazione nei servizi. I saldi generali somigliano troppo a pre-fissi telefonici per poter essere interpretati con qualche barlume di speranza».

«Non si sta realizzando nulla di quanto pure sta avvenendo negli nostri più diretti competitori europei - aggiunge Maulucci -. La nostra economia non esce dalla crisi del proprio apparato produttivo industriale, ormai esplicitamente in degrado, e nemmeno evolve verso un'economia della conoscenza, caratterizzata da servizi competitivi, fortemente innovativi, a sostegno del sistema industriale. Per uscire da questa crisi strutturale occorrono volontà politica e risorse pubbliche, ma l'attuale governo ha sempre brillato per mancanza della prima e spreco delle seconde».

«I dati Istat diffusi dall'Istat - commenta Giorgio Santini, segretario confederale Cisl - confermano la natura strutturale delle difficoltà del sistema industriale italiano».

BREVI

Farad Informatica Licenzia i dipendenti e si trasferisce in Bulgaria

La Farad Informatica ha licenziato 17 lavoratori, già in cassa integrazione e senza stipendio da novembre scorso, per cessata attività, ed ha trasferito la sua sede legale a Burgas, in Bulgaria, ma nel frattempo ha fondato un'altra società, la First, in Italia (a Roma, dove era la sua sede prima del trasferimento all'estero). Lo ha reso noto la Fiom Cgil di Roma Sud, sottolineando che i licenziamenti sono stati fatti senza che la società avvertisse i sindacati, e che i lavoratori rischiano di non ricevere più gli stipendi non pagati dalla Farad dallo scorso novembre.

Trasporti Oggi sciopero di 4 ore delle Ferrovie Nord Milano

Oggi i treni di Ferrovie Nord Milano si fermeranno per 4 ore, dalle 10 alle 14, in seguito ad una agitazione proclamata dalle organizzazioni sindacali Filt-Cgil - Fit-Cisl - Uiltrasporti - Faisa-Cisal - Orsa-M.U. Lo sciopero riguarda anche il Malpensa Express. Durante le altre ore della giornata, i treni circoleranno regolarmente, ma dei ritardi potranno verificarsi alla ripresa del servizio. Per quanto riguarda il Malpensa Express, saranno istituite corse sostitutive senza fermate intermedie durante l'orario dello sciopero.

CONGRESSO

XV Congresso CGIL - SistemaServizi al Congresso



Al XV Congresso Nazionale CGIL che aprirà i suoi lavori il 1° marzo a Rimini, il Sistema Servizi sarà assieme ai delegati per sostenere l'idea di "riprogettare il Paese". Ogni anno sono oltre 10 milioni le persone che si rivolgono ad Inca, Caaf, Sol e Uvl per esigere il rispetto dei diritti previdenziali e sociali, per la difesa della loro salute, per risolvere i rapporti con il fisco, per orientarsi nel mondo del lavoro, per difendere i loro diritti contrattuali.

Sistema Servizi da sempre un punto fermo per cittadini, lavoratori, pensionati, immigrati.

Il Congresso in diretta su www.cgil.it e su www.servizi.cgil.it

15° CONGRESSO CGIL



CON CGIL e Sistema Servizi, fruttano i tuoi diritti